



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00002060
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	soldati pontifici e masnadieri sulle montagne di Frosinone
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico del Risorgimento
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza G. Carducci, 5
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	2060
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1858
DTSF	A	1858
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Fontana Ferdinando
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1814/ 1871
AUTH	Sigla per citazione	30690855
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	98,5
MISL	Larghezza	122
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto I soldati, che indossano una divisa in vigore negli anni 30, combattono contro i masnadieri mettendoli in fuga (tratto da Collina, 1993).

NSC Notizie storico-critiche Frosinone ebbe una storia intimamente connessa con quella di Roma. Fu una provincia infestata dal brigantaggio che le truppe pontificie cercarono sempre di reprimere. Il dipinto fu presentato all'Esposizione della Società Protettrice del 1857 ed acquistato da Gaetano Pizzoli per 98 scudi. In quell'occasione il Bellentani ne fece la seguente critica: "Pocchia viene chi, a voler dire il vero, sembra maestro e donno di alcuni altri più giovani...Questi è Ferdinando Fontana che la feracità del genio ha dispiegato, come altra volta fece, fra gli inospitali dirupi delle Montagne di Frosinone fatgalmente animate per una guerriglia fra antichi soldati e masnadieri forse guidati da Gasparone. Ma come quel capobanda non si vede, neppure u ufficiale hanno i militari, che di proprio impeto, coraggiosamente combattono. Sotto un albero biancheggiare vedi in varie movenze quei di linea che a volontà fanno fuoco, mentre i gendarmi vanno acciuffando i briganti che fuggendo loro inciampano fra i piedi, e i Dragoni li tagliano co' spadoni: intanto che dagl'intervalli delle creste montuose, come da feritoie i ladroni proteggono i loro più imprudenti, traendo sopra i soldati, che parecchi ne anno già morti e sparsi pel terreno. Ma a queste figure, che per la dimensione non si possono dire macchiette, sono poco fatte. ... A tale difetto però soccorre la bellezza del luogo pittoresco naturale, e la maestria ond'egli è fatto". Sono da sottolineare gli ultimi due punti della descrizione: le "macchiette, sono poco fatte" ed in questo "difetto" è inserita la novità, ossia la ricerca di sintesi formale risolta, però, con una certa grossolanità; "la bellezza del luogo pittoresco naturale" rimanda ad un paesaggismo per certi versi ancora settecentesco, con l'alberello al centro del vortice creato dai soldati, ma che tiene in considerazione il paesaggismo romantico di D'Azeglio (tratto da Collina, 1993).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 00100011

BIBN V., pp., nn. p. 54, n. 60

MST MOSTRE

MSTT Titolo Dall'Accademia al vero

MSTL Luogo Bologna, Galleria d'Arte Moderna

MSTD Data 1983

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1993

CMPN Nome Collina C.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni Cornice in legno dorato.